

# SCHEMA DATI DI SICUREZZA

## ACIDO GLICOLICO CRISTALLI

Emessa il 01/12/2011 - Rev. n. 3 del 29/06/2022

# 1 / 13

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

### SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : ACIDO GLICOLICO CRISTALLI REACH N. 01-2119485579-17-0000

Codice commerciale: 0060

Nome chimico: ACIDO GLICOLICO CRISTALLI CAS: 79-14-1 - EC No: 201-180-5 - REACH: 01-2119485579-17-0000

#### 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Materia prima

Settori d'uso:

Usi professionali[SU22]

Usi sconsigliati

Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati.

#### 1.3. Numero telefonico di emergenza

Pavia - CAV IRCCS Fondazione Maugeri - tel. 0382 24444

Milano - CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda - tel. 02 66101029

Bergamo - CAV Ospedali Riuniti - tel. 800 883300

Firenze - CAV Ospedale Careggi - tel. 055 7947819

Roma - CAV Policlinico Gemelli - tel. 06 3054343

Roma - CAV Policlinico Umberto I - tel. 06 49978000

Napoli - CAV Ospedale Cardarelli - tel. 081 7472870

Foggia - A. O. Universitaria - tel. 0881 732326

### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

CAS 79-14-1 EINECS 201-180-5 REACH 01-2119485579-17-0000

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:

GHS05, GHS07

Codici di classe e di categoria di pericolo:

Skin Corr. 1B, Acute Tox. 4

Codici di indicazioni di pericolo:

H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H332 - Nocivo se inalato.

Prodotto nocivo: non inalare.

Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

## ACIDO GLICOLICO CRISTALLI

Emessa il 01/12/2011 - Rev. n. 3 del 29/06/2022

# 2 / 13

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

### 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:  
GHS05, GHS07 - Pericolo



Codici di indicazioni di pericolo:  
H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.  
H332 - Nocivo se inalato.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:  
EUH071 - Corrosivo per le vie respiratorie.

Consigli di prudenza:

Prevenzione

P260 - Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P271 - Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Reazione

P301+P330+P331 - IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.

P303+P361+P353 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 - Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico

Contiene:

ACIDO GLICOLICO CRISTALLI

### 2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

L'utilizzo di questo agente chimico comporta l'obbligo della "Valutazione dei rischi" da parte del datore di lavoro secondo le disposizioni del Dlgs. 9 aprile 2008 n. 81. I lavoratori esposti a questo agente chimico non devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria se i risultati della valutazione dei rischi dimostrano che, in relazione al tipo ed alla quantità di agente chimico pericoloso e alla modalità e frequenza di esposizione a tale agente, vi è solo un "Rischio irrilevante" per la salute e la sicurezza dei lavoratori e che le misure previste nello stesso Dlgs. sono sufficienti a ridurre il rischio.

Tossicità per i pesci :

CL50 (Pimephales promelas (Cavedano americano)): 114,8 mg/l

Tempo di esposizione: 96 h

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici:

CE50 (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)): 99,6 mg/l

Tempo di esposizione: 48 h

Metodo: Linee Guida 202 per il Test dell'OECD

Tossicità per le alghe/piante acquatiche:

CE50r (Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee)): 31,2 mg/l

Tempo di esposizione: 72 h

Metodo: Linee Guida 201 per il Test dell'OECD

NOEC (Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee)): 14,4 mg/l

Tempo di esposizione: 72 h

Metodo: Linee Guida 201 per il Test dell'OECD

Rapidamente biodegradabile.

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua :

log Pow: -1,07

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

## ACIDO GLICOLICO CRISTALLI

Emessa il 01/12/2011 - Rev. n. 3 del 29/06/2022

# 3 / 13

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

### SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

#### 3.1 Sostanze

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo.

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
ACIDO GLICOLICO CRISTALLI	100%	EUH071; Skin Corr. 1B, H314; Acute Tox. 4, H332	ND	79-14-1	201-180-5	01-2119485 579-17-000 0

#### 3.2 Miscele

Non pertinente.

### SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

#### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato.  
CHIAMARE UN MEDICO.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.  
In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con  
Consultare immediatamente un medico.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.  
Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione:

Somministrare olio di vasellina minerale medicinale; non somministrare latte o grassi animali/vegetali in genere.  
Somministrare acqua con albume; non somministrare bicarbonato.  
Non provocare assolutamente il vomito od emesi. Ricorrere immediatamente a visita medica.

#### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

#### 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico  
In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico/...

### SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

#### 5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO<sub>2</sub>, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

## ACIDO GLICOLICO CRISTALLI

Emessa il 01/12/2011 - Rev. n. 3 del 29/06/2022

# 4 / 13

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione.

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua.

## SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

### 6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite.

Avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento:

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione.

6.3.2 Per la pulizia:

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni.

## SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Nei locali abitati non utilizzare su grandi superfici.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Vedere anche il successivo paragrafo 8.

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

## ACIDO GLICOLICO CRISTALLI

Emessa il 01/12/2011 - Rev. n. 3 del 29/06/2022

# 5 / 13

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

### 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.  
Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.  
Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

### 7.3 Usi finali particolari

Usi professionali:  
Nessun dato disponibile.

## SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

Lavoratori, Inalazione: Effetti sistemici acuti 9,2 mg/m<sup>3</sup>  
Lavoratori, Inalazione: Effetti locali acuti 9,2 mg/m<sup>3</sup>  
Lavoratori, Contatto con la pelle: Effetti sistemici a lungo termine 57,69 mg/kg p.c./giorno  
Lavoratori, Inalazione: Effetti sistemici a lungo termine 10,56 mg/m<sup>3</sup>  
Lavoratori, Inalazione: Effetti locali a lungo termine 1,53 mg/m<sup>3</sup>  
Consumatori, Inalazione: Effetti sistemici acuti 2,3 mg/m<sup>3</sup>  
Consumatori, Contatto con la pelle: Effetti sistemici a lungo termine 28,85 mg/kg p.c./giorno  
Consumatori, Ingestione: Effetti sistemici a lungo termine 0,75 mg/kg p.c./giorno  
Consumatori, Inalazione: Effetti locali acuti 2,3 mg/m<sup>3</sup>  
Consumatori, Inalazione: Effetti sistemici a lungo termine 2,6 mg/m

### 8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:

La lavorazione potrebbe portare alla formazione di composti pericolosi (vedere sezione 10).  
Minimizzare le concentrazioni di esposizione sul luogo di lavoro.  
Se non è disponibile una ventilazione sufficiente, utilizzare con ventilazione di scarico locale.



Usi professionali:

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di prodotti chimici.

Misure di protezione individuale:

#### a) Protezioni per gli occhi/il volto

Indossare i seguenti indumenti di protezione personale :

Usare occhiali di protezione idonei ai rischi chimici.

Se vi è rischio di spruzzi, indossate:

Visiera protettiva

L'attrezzatura deve essere conforme alla UNI EN 166

#### b) Protezione della pelle

Scegliere abbigliamento protettivo appropriato, basato sui dati di resistenza chimica e valutazione del potenziale di esposizione in loco.

Evitare il contatto con la pelle, indossando abbigliamento protettivo impenetrabile (guanti, grembiule, stivali, ecc.).

#### i) Protezione delle mani

Guanti resistenti ai prodotti chimici. La finitura dei guanti protettivi per l'uso di prodotti chimici deve essere scelta sulla base della concentrazione e della quantità di sostanze pericolose previste per le singole mansioni. Il tempo di permeazione del prodotto non è stato misurato. Cambiare spesso i guanti! Per applicazioni particolari si raccomanda di definire la specifica resistenza ai prodotti chimici con il produttore di guanti da lavoro. Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa.

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

## ACIDO GLICOLICO CRISTALLI

Emessa il 01/12/2011 - Rev. n. 3 del 29/06/2022

# 6 / 13

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

### ii) Altro

Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle.

### c) Protezione respiratoria

Se non è disponibile un'adeguata ventilazione di scarico in loco o se la valutazione dell'esposizione mostra esposizioni al di fuori delle linee guida raccomandate, utilizzare la protezione respiratoria.

L'attrezzatura deve essere conforme alla UNI EN 137.

Apparecchio respiratorio autonomo

### d) Pericoli termici

Non determinato.

Controlli dell'esposizione ambientale:

Non determinato.

## SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione	Stato fisico
Colore	non determinato		Stato fisicocristallino incolore
Odore	leggero		
Soglia olfattiva	non determinato		
Punto di fusione/punto di congelamento	> 78 °C		
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	169 °C		
Infiammabilità	not classified as flammable, there is no provision for the formation of explosive mixtures of dust a		
Limite inferiore e superiore di esplosività	non determinato		
Punto di infiammabilità	> 100 °C		
Temperatura di autoaccensione	non determinato		
Temperatura di decomposizione	non determinato		
pH	non determinato		
Viscosità cinematica	6,149 mm <sup>2</sup> /s (23 °C)		
Solubilità	non determinato		
Idrosolubilità	> 300 g/l (22 °C)		
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	log Pow: -1,07 (25 °C)		
Tensione di vapore	0,0041 hPa (25 °C)		
Densità e/o densità relativa	1,266 g/cm <sup>3</sup> (20 °C)		
Densità di vapore relativa	1,36 (26 °C)		
Caratteristiche delle particelle	non determinato		

### 9.2. Altre informazioni

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

## ACIDO GLICOLICO CRISTALLI

Emessa il 01/12/2011 - Rev. n. 3 del 29/06/2022

# 7 / 13

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

### 9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Nessun dato disponibile.

### 9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

Nessun dato disponibile.

## SEZIONE 10. Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Non classificato come pericoloso per reattività.

### 10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Può reagire a contatto con agenti a ossidazione elevata. Si formeranno pericolosi prodotti di decomposizione a temperature elevate

### 10.4. Condizioni da evitare

Non determinato.

### 10.5. Materiali incompatibili

Agenti ossidanti

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Diossido di carbonio

## SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite e nel regolamento (CE) n. 1272/2008

ATE oral = ∞

ATE dermal = ∞

ATE inhal = 1,5 mg/l/4 h

(a) tossicità acuta: Prodotto nocivo: non inalare.  
ACIDO GLICOLICO CRISTALLI: Nocivo se inalato.

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

## ACIDO GLICOLICO CRISTALLI

Emessa il 01/12/2011 - Rev. n. 3 del 29/06/2022

# 8 / 13

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Tossicità acuta per via orale: DL50 (Ratto): 2.040 mg/kg  
Metodo: Linea guida test US EPA OPP 81-1

Tossicità acuta per inalazione:  
CL50 (Ratto): 3,6 mg/l  
Tempo di esposizione: 4 h  
Atmosfera test: polvere/nebbia  
Metodo: Linee Guida 403 per il Test dell'OECD  
Valutazione: Corrosivo per le vie respiratorie

Tossicità acuta per via cutanea: Valutazione: La sostanza o la miscela non presenta alcuna tossicità cutanea acuta  
(b) corrosione cutanea/irritazione cutanea: Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

ACIDO GLICOLICO CRISTALLI: Specie: Su coniglio

Metodo : Linee Guida 404 per il Test dell'OECD

Risultato: Corrosivo dopo 3 minuti fino ad 1 ora d'esposizione

ACIDO GLICOLICO CRISTALLI: Provoca gravi ustioni.

(c) gravi danni oculari/irritazione oculare: Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

ACIDO GLICOLICO CRISTALLI: Provoca gravi lesioni oculari.

(d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(e) mutagenicità sulle cellule germinali: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(f) cancerogenicità: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(g) tossicità per la riproduzione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: ACIDO GLICOLICO CRISTALLI: Corrosivo per le vie respiratorie.

(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: ACIDO GLICOLICO CRISTALLI: Specie: Ratto, maschio e femmina

NOAEL: 150 mg/kg

LOAEL: 300 mg/kg

Modalità d'applicazione: Ingestione

Tempo di esposizione: 90 Giorni

Metodo: Linee Guida 408 per il Test dell'OECD

(j) pericolo in caso di aspirazione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Esperienza sull'esposizione dell'uomo

Inalazione:

Sintomi: Tosse, Vertigini, Grave irritazione, Danni

Sintomi: A temperatura atmosferica, questo prodotto presenta solamente un rischio minimo rispetto all'inalazione data la sua bassa tensione di vapore., L'inalazione di polveri può causare gravi problemi respiratori. Corrosivo per le vie respiratorie.

Contatto con la pelle: Sintomi: Infiammazione, Ustione, Danni, Corrosione

Contatto con gli occhi: Sintomi: Grave irritazione, Corrosione, Ulcerazione

Ingestione: Sintomi: Vomito, Diarrea, Dolore addominale, Disturbi gastro-intestinali

Relativi alle sostanze contenute:

ACIDO GLICOLICO CRISTALLI:

Esperienza sull'esposizione dell'uomo

Inalazione:

Sintomi: Tosse, Vertigini, Grave irritazione, Danni

Sintomi: A temperatura atmosferica, questo prodotto presenta solamente un rischio minimo rispetto all'inalazione data la sua bassa tensione di vapore., L'inalazione di polveri può causare gravi problemi respiratori., Corrosivo per le vie respiratorie.



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

## ACIDO GLICOLICO CRISTALLI

Emessa il 01/12/2011 - Rev. n. 3 del 29/06/2022

# 9 / 13

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Contatto con la pelle: Sintomi: Infiammazione, Ustione, Danni, Corrosione

Contatto con gli occhi: Sintomi: Grave irritazione, Corrosione, Ulcerazione

Ingestione: Sintomi: Vomito, Diarrea, Dolore addominale, Disturbi ga-strointestinali

### 11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessun dato disponibile.

## SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

Tossicità per i pesci :

CL50 (Pimephales promelas (Cavedano americano)): 114,8 mg/l

Tempo di esposizione: 96 h

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici:

CE50 (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)): 99,6 mg/l

Tempo di esposizione: 48 h

Metodo: Linee Guida 202 per il Test dell'OECD

Tossicità per le alghe/piante acquatiche:

CE50r (Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee)): 31,2 mg/l

Tempo di esposizione: 72 h

Metodo: Linee Guida 201 per il Test dell'OECD

NOEC (Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee)): 14,4 mg/l

Tempo di esposizione: 72 h

Metodo: Linee Guida 201 per il Test dell'OECD

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

### 12.2. Persistenza e degradabilità

Rapidamente biodegradabile.

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua :

log Pow: -1,07

### 12.4. Mobilità nel suolo

Non determinato.

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non determinato.

### 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun dato disponibile.

# SCHEMA DATI DI SICUREZZA

## ACIDO GLICOLICO CRISTALLI

Emessa il 01/12/2011 - Rev. n. 3 del 29/06/2022

# 10 / 13

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

### 12.7. Altri effetti avversi

Non determinato.

## SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.  
Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali o nazionali.

## SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

### 14.1. Numero ONU o numero ID

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: 3261

Eventuale esenzione ADR se soddisfatte le seguenti caratteristiche:

Imballaggi combinati: imballaggio interno 1 kg collo 30 Kg

Imballaggi interni sistemati in vassoi con pellicola termoretraibile o estensibile: imballaggio interno 1 kg collo 20 Kg



### 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR/RID/IMDG: SOLIDO ORGANICO CORROSIVO, ACIDO, N.A.S.

ICAO-IATA: CORROSIVE SOLID, ACIDIC, ORGANIC, N.O.S.

### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Classe : 8

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Etichetta : 8

ADR: Codice di restrizione in galleria : E

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Quantità limitate : 1 kg

IMDG - EmS : F-A, S-B

### 14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: II

### 14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR/RID/ICAO-IATA: Prodotto non pericoloso per l'ambiente.

IMDG: Contaminante marino : No

### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.

Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'adeguata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza.

### 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non è previsto il trasporto di rinfuse.

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

## ACIDO GLICOLICO CRISTALLI

Emessa il 01/12/2011 - Rev. n. 3 del 29/06/2022

# 11 / 13

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

### SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

#### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza

##### o la miscela

Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) 2015/830

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Nessuna restrizione.

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Nessuna restrizione.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

REGOLAMENTO (UE) N. 1357/2014 - rifiuti:

HP8 - Corrosivo

Sostanze in Candidate List (art.59 REACH)

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze SVHC

#### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica.

### SEZIONE 16. Altre informazioni

#### 16.1. Altre informazioni

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 2.2. Elementi dell'etichetta, 2.3. Altri pericoli, 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali, 8.2. Controlli dell'esposizione, 10.3. Possibilità di reazioni pericolose, 10.5. Materiali incompatibili, 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi, 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008, 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3.

H314 = Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H332 = Nocivo se inalato.

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

## ACIDO GLICOLICO CRISTALLI

Emessa il 01/12/2011 - Rev. n. 3 del 29/06/2022

# 12 / 13

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

m iscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008

H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. Procedura di classificazione: Metodo di calcolo

H332 - Nocivo se inalato. Procedura di classificazione: Metodo di calcolo

Formazione per i lavoratori:

La formazione dei lavoratori deve prevedere contenuti, aggiornamenti e durata in funzione dei profili di rischio assegnati ai settori lavorativi di appartenenza, secondo le modalità previste dal Decreto legislativo 81/2008.

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

### LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell' Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell' esposizione lavorativa. -
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

### BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
4. Regolamento (UE) 2020/878 del Parlamento Europeo
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

## ACIDO GLICOLICO CRISTALLI

Emessa il 01/12/2011 - Rev. n. 3 del 29/06/2022

# 13 / 13

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

- 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
- 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Geowin SDS rel. 11